

## **DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI**

PAGINA BIANCA

*Determinazione n. 31/2011.*

## LA CORTE DEI CONTI

### IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 15 aprile 2011;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 5 agosto 1966, con il quale la Fondazione « La Triennale di Milano » è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari 2008 e 2009, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere Maria Luisa De Carli e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente, per gli esercizi 2008 e 2009;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7, della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7, della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 2008 e 2009, corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione della Fondazione « La Triennale di Milano », l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE

*Maria Luisa De Carli*

PRESIDENTE

*Raffaele Squitieri*

Depositata in Segreteria il 21 aprile 2011.

IL DIRIGENTE

*(Dott.ssa Luciana Troccoli)*

## **RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI**

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO  
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE « LA  
TRIENNALE DI MILANO » PER GLI ESERCIZI 2008 E 2009

S O M M A R I O

Premessa .....	<i>Pag.</i>	13
1. Ordinamento .....	»	14
2. Organi .....	»	15
3. Assetto organizzativo e personale .....	»	17
4. Attività istituzionale .....	»	20
5. Risorse finanziarie .....	»	22
6. Risultati contabili .....	»	24
7. Stato patrimoniale .....	»	25
8. Conto economico .....	»	28
9. Bilancio consolidato .....	»	31
10. Considerazioni conclusive .....	»	35

PAGINA BIANCA



**Premessa**

Con la presente relazione si riferisce sull'esito del controllo eseguito, ai sensi dell'art. 2 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sulla gestione finanziaria relativa agli esercizi 2008 e 2009 della Fondazione "La Triennale di Milano".

La precedente relazione relativa agli esercizi dal 1999 al 2007 è stata deliberata con determinazione n. 27/2010 del 7 maggio 2010<sup>1</sup>.

---

<sup>1</sup> "Atti parlamentari - Camera dei deputati, XVI Legislatura, Doc. XV, n. 195".

## 1. Ordinamento

“La Triennale di Milano” (di seguito denominata Triennale) è stata fondata nel 1923 con l’obiettivo di promuovere forme di interazione tra industria, mondo produttivo e arti applicate. Nel 1999 è stata trasformata in Fondazione con personalità giuridica di diritto privato<sup>2</sup> e in tale occasione l’ambito delle attività svolte è stato aperto a nuovi settori (esposizioni nell’ambito dell’architettura, dell’urbanistica delle arti decorative e visive, del design, dell’artigianato della produzione industriale, della moda e della comunicazione audiovisiva).

La Triennale è soggetta alla vigilanza del Ministero per i beni e le attività culturali dal quale riceve un contributo annuale<sup>3</sup>.

Possono partecipare alla Fondazione persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private che contribuiscano al patrimonio o al fondo di gestione con contributi in denaro o con il conferimento della proprietà di beni materiali o immateriali<sup>4</sup>.

Previa autorizzazione dell’autorità vigilante, può partecipare a società di capitali, o promuoverne la costituzione e svolgere attività commerciali ed altre attività accessorie in conformità agli scopi istituzionali.

Attualmente la Triennale si avvale di una società *in house* e di una fondazione (entrambe partecipate al 100% dalla Triennale). La società “*Triennale di Milano Servizi s.r.l.*” è stata costituita nel 2002 con il compito di organizzare e di gestire mostre, esposizioni, convegni ed eventi; la Fondazione “*Museo del Design*” è stata costituita nel 2008 con il fine di promuovere e diffondere il design italiano<sup>5</sup>.

Il quadro normativo di riferimento non presenta variazioni rispetto a quello illustrato nelle precedenti relazioni. Pertanto per un maggior approfondimento delle vicende che hanno interessato la Fondazione si rinvia alla relazione precedente.

Qui si ricorda solo che la legge 20 marzo 1975, n. 70 (*Disposizioni sul riordinamento degli enti pubblici e del rapporto di lavoro del personale dipendente*) include la Triennale tra gli enti appartenenti alla categoria “enti culturali di promozione artistica” e il DPCM 12 settembre 1975, art. 3 classifica la stessa come ente a “normale rilevanza”.

<sup>2</sup> Art. 1 del decreto legislativo 20 luglio 1999 n. 273.

<sup>3</sup> Art. 10, comma 1, del decreto legislativo n. 273/1999.

<sup>4</sup> Le modalità di attribuzione dei conferimenti sono definite dal Consiglio di amministrazione ogni quattro anni e sottoposte all’approvazione del Ministro per i beni e le attività culturali. La stima delle contribuzioni diverse dal denaro è effettuata secondo la procedura prevista dall’art. 2343 del codice civile. Qualora i contributi dei partecipanti al patrimonio o al fondo di gestione raggiungano almeno il 15% del valore del primo o il 15% del contributo ordinario dello Stato del secondo, i partecipanti hanno diritto ad esprimere, mediante votazione, un componente del Consiglio di amministrazione. Nel caso la partecipazione al valore del patrimonio superi il 25% del valore dello stesso i partecipanti hanno diritto ad un secondo componente.

<sup>5</sup> Nel 2009 la Fondazione “*Museo del Design*” ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica.

## 2. Organi

Secondo lo Statuto sono organi della Triennale il Presidente, il Consiglio di amministrazione, il Comitato scientifico, il Collegio dei revisori dei conti, il Collegio dei partecipanti e il Comitato consultivo.

La durata del mandato è fissata in quattro anni. Ciascun componente può essere riconfermato per una sola volta e, se nominato prima della scadenza, resta in carica per il rimanente periodo di durata dell'organo.

Il Presidente è eletto dal Consiglio di amministrazione tra i propri componenti<sup>6</sup>.

Il Consiglio di amministrazione è composto da otto membri, tre dei quali designati dal Ministro per i beni e le attività culturali, tre dal comune di Milano, uno dalla regione Lombardia<sup>7</sup> e uno in rappresentanza dei partecipanti privati (qualora questi raggiungano, da soli o in forma aggregata, una partecipazione al patrimonio della fondazione non inferiore al 15%)<sup>8</sup>.

Il Comitato scientifico è formato dal Presidente e da 4 componenti, i quali rappresentano le seguenti aree: a) industria, artigianato e società; b) media, comunicazione e tecnologia; c) arte e architettura; d) economia della cultura. Il Comitato scientifico delibera in ordine alle attività culturali ed artistiche della Fondazione, partecipa all'organizzazione delle mostre e delle manifestazioni e alle attività stabili di studio, ricerca e sperimentazione<sup>9</sup>.

Il Collegio dei revisori è composto da tre membri effettivi (e due supplenti) dei quali uno designato, con funzioni di presidente, dal Ministero dell'economia e delle finanze, uno dal Ministero per i beni e le attività culturali e uno dal comune di Milano.

Il Collegio dei Partecipanti è formato da tutti i membri<sup>10</sup> della Fondazione ed è istituito dal Consiglio di amministrazione. Formula pareri consultivi e proposte sulle attività, sui programmi e sui bilanci.<sup>11</sup>

Il Comitato consultivo è composto da un numero di membri variabile nominati dal Consiglio di amministrazione su proposta del Presidente, scelti tra persone italiane e

<sup>6</sup> Il mandato dell'attuale Presidente è stato prorogato fino al 31 dicembre 2010 (art. 40, comma 1 del decreto legge 30 dicembre 2008, n. 207, convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2009, n. 14).

<sup>7</sup> Questa nomina ricorre qualora la Regione deliberi di contribuire in via ordinaria all'attività della Fondazione con un apporto finanziario non inferiore al trenta per cento della somma dei contributi annualmente versati dal Ministero per i beni e le attività culturali e dal comune di Milano.

<sup>8</sup> Lo statuto prevede la nomina anche di un altro componente qualora le sottoscrizioni dei partecipanti privati superino il 25% del patrimonio.

<sup>9</sup> L'attuale Comitato scientifico è stato nominato dal Consiglio di amministrazione con delibera 8 giugno 2009 n. 11 approvata con decreto interministeriale del 7 giugno 2010. Resta in carica fino al 30 aprile 2013.

<sup>10</sup> I membri della Fondazione si dividono in partecipanti di diritto (Ministero per i beni e le attività culturali ed il comune di Milano) e partecipanti istituzionali (regione Lombardia; persone fisiche, giuridiche, pubbliche e private, e enti che contribuiscono con denaro al patrimonio o al fondo di gestione) nominati dal Consiglio di amministrazione.

<sup>11</sup> Art. 22 dello Statuto

straniere particolarmente qualificate nel campo dell'arte, del collezionismo e della cultura<sup>12</sup>. Il Comitato, oltre a svolgere attività di consulenza, collabora con il Consiglio di amministrazione nella definizione dei programmi e delle attività.

La tabella che segue espone i compensi annui lordi ai titolari degli organi dal 2007 al 2009.

**Tab. n. 1– Compensi annui lordi ai titolari degli organi**

(in euro)

Organi	2007	2008	2009
Presidente	23.700	23.700	23.700
Comitato scientifico compenso per componente <sup>13</sup>	3.600	3.600	3.600
Collegio dei revisori compenso per il Presidente	4.100	4.100	4.100
Collegio dei revisori compenso per componente	3.470	3.470	3.470

I compensi sono determinati dal Consiglio di amministrazione e approvati dal ministero vigilante, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.<sup>14</sup>

<sup>12</sup> Art. 23 dello Statuto.

<sup>13</sup> Ai componenti del Comitato scientifico, oltre al compenso annuo, è attribuito un gettone di presenza di € 100 per ogni seduta.

<sup>14</sup> Art. 16, comma 8 lettere 6 e 13 dello Statuto.